

Guerra dei taxi a Malpensa, Cattaneo li convoca

Pubblicato: Giovedì 26 Novembre 2009

E' ormai scontro aperto tra i tassisti milanesi e quelli varesini a Malpensa. Ieri c'è stata una nuova dimostrazione da parte di alcune sigle sindacali minoritarie che ha creato qualche disagio all'utenza. Alla base dello scontro ci sarebbe il mancato rispetto da parte dei tassisti milanesi della legge regionale approvata lo scorso anno e firmata dal 90% delle sigle sindacali che obbligherebbe i tassisti che prendono servizio fuori provincia di cominciare un'ora dopo il servizio. A protestare, comunque, non sono i tassisti varesini, che si ritrovano i milanesi in coda all'aeroporto ben prima del loro orario di inizio, bensì i milanesi. La legge fu voluta dalla Regione per porre un freno all'emorragia di taxi dal territorio di Milano creando una preoccupante carenza di offerta.

La protesta delle 4855 licenze di Milano riprende contro la regola che favorisce i varesini, infatti quest'ultime possono prendere servizio un'ora prima rispetto ai colleghi di Milano. E' quanto si legge in una nota diramata dal Sitp. «Se dobbiamo condividere il mercato con le licenze della provincia di Varese allora vogliamo regole e turni uguali per tutti – dice Raffaella Piccinni, rappresentante del Sitp, la sigla che ha promosso la protesta dei milanesi – altrimenti ognuno lavori nel proprio Comune». I tentativi di opposizione dei varesini si sono dimostrati inutili. La presenza delle forze dell'ordine ha evitato gli scontri. Sembrerebbe che i tassisti di Milano abbiano vinto sui colleghi del varesotto, per il momento in coda dietro i milanesi.

L'assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo, a seguito delle richieste pervenute da parte di varie associazioni di categoria dei tassisti, ha convocato per giovedì 3 dicembre presso la sede della Regione una riunione per affrontare e chiarire la situazione di difficoltà venutasi a creare in questi ultimi giorni. «Ho deciso di convocare i tassisti – ha spiegato Cattaneo – per capire meglio l'oggetto del contendere e le diverse posizioni emerse dalle varie associazioni di categoria che operano nel bacino aeroportuale. Sarà quella l'occasione per verificare con tutti i soggetti coinvolti i reali contenuti delle richieste avanzate e la condivisione delle possibili soluzioni. Ricordo infatti che le regole che sembrerebbero oggetto di contestazioni da parte di alcuni, vennero condivise da tutte le principali organizzazioni rappresentative dei tassisti in un accordo sottoscritto nel giugno 2007». «Naturalmente – ha concluso Cattaneo – sono certo che, in attesa dell'incontro, le rappresentanze dei tassisti come sempre in questi casi, sapranno garantire a Malpensa il ritorno alla normalità».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it